



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

150 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
RP 151 - SERVIZIO QUALITA' EDILIZIA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Determinazione 2026-458 del 06/03/2026

OGGETTO:

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE PER INTERVENTI EDILIZI - QUOTA RELATIVA AL COSTO DI COSTRUZIONE - ADEGUAMENTO PER L'ANNO 2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21 gennaio 2025 sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2024-2029, esaminate e discusse dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10 febbraio 2025;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16 febbraio 2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24 febbraio 2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 3 Marzo 2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 dell'8 aprile 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, che definisce altresì gli obiettivi annuali e pluriennali dell'Ente;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1108 del 29.03.1999 e della Giunta Regionale n. 522 del 20.04.1999 e la Delibera dell'Assemblea regionale n.186 del 20.12.2018 riguardante il contributo di concessione relativo al costo di costruzione;

Richiamata la Delibera del Consiglio Comunale n. 40103 del 22.12.99 avente per oggetto: "Determinazione del contributo di concessione di cui alla L. 10/77 relativo al costo di costruzione" e Delibera Consiglio Comunale n. 109165 del 16.09.2019, con la quale il Comune di Ferrara ha recepito le disposizioni regionali contenute nelle delibere regionali sopra richiamate;

Considerato che con la citata deliberazione consiliare la Regione ha altresì provveduto a fissare modalità di adeguamento periodico ed automatico, da parte dei Comuni, del costo di costruzione, in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT per il periodo considerato, con scadenza al 30 giugno dell'anno precedente;

Considerato che l'ultimo aggiornamento del costo di costruzione apportato dall'Amministrazione comunale ai sensi della previsione regionale avvenuto nel gennaio 2025 è riferito alla variazione ISTAT registratasi fino al giugno 2024 che ha portato alla determinazione del costo di costruzione in Euro **880,15** per mq. l'edilizia residenziale;

Considerato che dal 01/07/2024 al 30/06/2025 è intervenuta la variazione ISTAT pari al **+ 1,9 %**;

Visto l'art. 141.4, 4° comma, del D.Lgs 267/00;

DETERMINA

- di aggiornare il costo di costruzione di cui agli articoli 29 e 31 della L.R. n. 15 del 30/07/2013 e s.m.i. in relazione all'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'ISTAT nel periodo che va dal 01/07/2024 al 30/06/2025 con aumento pari a **+ 1,9 %**;
- di stabilire, di conseguenza, che il nuovo valore del costo di costruzione è di Euro **896,87** per mq. di superficie complessiva;
- di stabilire che il nuovo valore sarà applicato, in analogia ai precedenti provvedimenti, alle istanze presentate a partire dal **01/04/2025**;
- come stabilito nella D.A.L. P.G. 109165/2019, al punto 6.3.4, tale valore si applica alle domande relative agli interventi all'interno degli strumenti attuativi, comunque denominati, approvati e convenzionati prima del 01/10/2019, o comunque prima dell'atto di recepimento della delibera di cui sopra, fino al termine di validità della convenzione vigente.

Visti l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, gli artt. 6, comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3 del DPR n. 62/2013 e l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., di dare atto di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;"

Di attestare che il responsabile del procedimento e/o RUP hanno dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel procedimento amministrativo in questione, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis legge n. 241 del 1990, degli artt. 6, 7 e 14 DPR n. 62 del 2013 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fabrizio Magnani / InfoCert S.p.A.